

**Verbale della I riunione semestrale 2016 del
Consorzio Europeo dei Giardini Botanici (BGCI)**
28 maggio 2016, Giardino Botanico di Lubiana, Slovenia

1. Benvenuto

Jože Bavcon, direttore del giardino Botanico di Lubiana che ospita la riunione, apre i lavori e dà il benvenuto a tutti i membri del consorzio europeo dei giardini botanici.

2. Partecipanti

Presenti (16)

1. Austria	Michael Kiehn (MK)	9. Lituania	Nerijus Jurkonis (NJ)
2. Croazia	Biserka Juretic (BJ)	10. Norvegia	Anne-Cathrine Scheen (ACS)
3. Estonia	Triin Roigas (TR)	11. Polonia	Jerzy Puchalski (JP)
4. Francia	Maité Delmas (MD)	12. Portogallo	Dalila Espírito-Santo (DES)
5. Grecia	Eleni Maloupa (EM)	13. Slovenia	Jože Bavcon (JB)
6. Gran Bretagna	Simon Toomer (ST)	14. Svezia	Mats Havstrom (MH)
7. Italia	Costantino Bonomi (CB)	15. Ungheria	Vince Szigmond (AR)
8. Irlanda	Matthew Jebb (MJ)	16. BGCI	Suzanne Sharrock (SS) via skype

Assenti (19)

Si scusano per non poter partecipare:

1. Belgio	Koen Es (KE)	9. Lussemburgo	Thierry Helminger (TH)
2. Bulgaria	Krassimir Koshev (KK)	10. Malta	Joseph Buhagiar (JB)
3. Cipro	Loukia Vassiliou (LV)	11. Olanda	Bert van den Wollenberg (BVDW)
4. Danimarca	Jette dahl Mølle (JDM)	12. Rep. Ceca	Petr Hanzelka (PH)
5. Finlandia	Marko Hyvaninen (MH)	13. Romania	Anca Sarbu (AS)
6. Germania	Nils Köster (NK)	17. Slovacchia	Juraj Kuba (JK)
7. Islanda	Hjörtur Þorbjörnsson (HB)	18. Spagna	Silvia Villegas Navarro (SVN)
8. Lettonia	Ludmila Vishnevskaya (LV)	19. Svizzera	Pierre-André Loizeau (PAL)

Il consorzio dà il benvenuto a 4 nuovi delegati: Simon Toomer (National Trust - Gran Bretagna), Nerijus Jurkonis (Lituania), Triin Roigas (Estonia), Anne-Cathrine Scheen (Stavanger Botanic Garden - Norvegia) che partecipano per la prima volta ad una riunione del consorzio. SS non è presente a causa di uno sciopero aereo che ha bloccato il suo volo. MJ si prende carico di presiedere la riunione, SS si aggiunge poi alla riunione via skype.

3. Verbale della scorsa riunione.

MJ illustra brevemente il verbale della scorsa riunione. Tutti i presenti approvano.

4. Punti aperti dalla scorsa riunione.

Nessun commento.

5. Aggiornamento della banca dati di BGCI (*Garden Search*)

MJ rinnova la richiesta a tutti i delegati nazionali a attivarsi per far sì che gli associati aggiornino urgentemente la lista dei giardini per ogni nazione in *Garden Search*.

IABC si sta muovendo per produrre un nuovo elenco globale dei giardini botanici con attività scientifica, BGCI si sta muovendo per evitare duplicati e far sì che *Garden Search* e questo nuovo elenco siano concordi.

6. Giardini Botanici e l'obiettivo 8 della GSPC - avanzamento di *Plant Search*

SS informa che come promesso nelle precedenti riunioni BGCI ha lavorato per creare due livelli di accesso a *Plant Search*: a breve tutti i garden editor potranno accedere ad un'area riservata dove potranno vedere tutti i dati degli altri giardini se questi hanno dato il consenso a condividere i dati con gli altri garden editors. Tutti i garden editors verranno informati quando la nuova versione del sistema sarà on-line e verrà loro chiesto di dare o negare il consenso a condividere i dati caricati con gli altri colleghi che sono garden editors.

Per facilitare il caricamento dati SS fornirà su richiesta alle reti nazionali tutte le login e password da distribuire ai propri associati nazionali, come chiesto da CB e MK che hanno sollevato questa richiesta relativamente a problematiche sorte nelle proprie reti nazionali per mancanza dei dati di login a molti associati che non sono riusciti ad ottenerli per varie ragioni.

7. Accessibilità e condivisione delle risorse genetiche vegetali, protocollo di Nagoya e aggiornamento e implementazione dell'IPEN (*International Plant Exchange Network*)

Con la pubblicazione del regolamento UE di attuazione del protocollo di Nagoya del novembre 2015, N. 1886 è cominciato il percorso di recepimento nazionale che regolerà i controlli in maniera armonica a livello europeo per l'uso delle risorse generiche. La regolamentazione dell'accesso alle risorse genetiche nazionali, viene demandata ai singoli stati che hanno sovranità sulle proprie risorse genetiche.

Quest'ultimo regolamento ha fornito un formato per la dichiarazione di conformità a Nagoya che gli istituti di ricerca dovranno trasmettere al proprio punto di controllo nazionale all'inizio e alla fine di un'attività di ricerca. Non ha fornito però formati standard per l'accesso ovvero formati per il PIC (*Prior Informed Consent*) e il MAT (*Material Transfer Agreement*) che sono parte dell'accesso che non è disciplinato dal regolamento Europeo. Un formato standard per PIC e MAT è stato messo a punto dal CETAF al cui sito si rimanda per tali formati (anche trasmessi in allegato)

http://cetaf.org/sites/default/files/final_cetaf_abs_coc021015_0.pdf

http://cetaf.org/sites/default/files/final_cetaf_mta_1- provision_no_change_in_ownership.pdf

http://cetaf.org/sites/default/files/final_cetaf_mta_3- receipt_change_in_ownership.pdf

BGCI contatterà CETAF per concordare una versione adatta anche alle necessità dei Giardini Botanici.

MK fa notare una problematicità del testo del protocollo di Nagoya: secondo i consulenti legali l'accesso viene regolato dalla "Provider country" che non è la "Country of Origin" del materiale: ad esempio se un'istituzione oggi chiede a Kew una *Saintpaulia ionantha*, specie Africana, avviene un accesso di una risorsa genetica il cui paese fornitore è l'UK anche se il paese d'origine è la Tanzania. Di conseguenza si applicano le regole di accesso del Regno Unito. Questo tradisce un po' lo spirito della CBD ma secondo i legali questa è la paradossale interpretazione corretta, nel disappunto della Country of Origin.

Nel frattempo l'IPEN task forse sta aggiornato il proprio codice di condotta per renderlo più compatibile con Nagoya. Questo processo è però stato sospeso in attesa della pubblicazione delle linee guida per l'applicazione del nuovo regolamento di attuazione del novembre 2015, N. 1886 che saranno disponibili a breve. Quando la nuova versione dell'IPEN sarà pronta verrà richiesto agli aderenti il rinnovo dell'adesione all'IPEN adottando il nuovo codice. Era comunque previsto nel regolamento IPEN originale un rinnovo dell'adozione del codice ogni 5 anni anche se non è mai stato implementato fino ad oggi.

L'IPEN task force continuerà a fare lobbying a livello della Commissione Europea per vedere riconosciuto l'IPEN come un efficace strumento per ottemperare a Nagoya in forma semplificata per l'uso non commerciale e ricerca senza sviluppo condotta dai Giardini Botanici.

8. Specie infestanti e regolamento EU

L'attuazione del regolamento sta procedendo come previsto e ricordato nelle precedenti riunioni. MK ha ricevuto una bozza delle liste che saranno approvate che sono spesso un compromesso tra le esigenze dei diversi stati membri. Pare che la lista includa principalmente specie acquatiche e che si concentri su specie in fase iniziale di invasione ma escluda specie già ben stabilizzate per le implicazioni economiche insostenibili della loro eradicazione.

I Giardini Botanici che hanno queste specie in coltivazione dovremmo rimuoverle dalla coltivazione oppure coltivarle in zone inaccessibili al pubblico e contraddistinguerle adeguatamente, chiedere il permesso di coltivazione alla propria autorità nazionale e garantire che non sfuggano alla coltivazione, quale impegno vincolante. Per i legali austriaci un cartello che ricorda che è un crimine asportare diaspore e diffonderle nell'ambiente è sufficiente un cartello informativo per i visitatori, ma la questione resta controversa. Verrà fatta circolare la lista delle specie fino a qui prodotta, e le autorità nazionali competenti individuate finora.

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R1143&from=EN>

9. Aggiornamento del Piano d'Azione per i Giardini Botanici Europei

Non si registrano progressi rispetto all'ultima riunione. Visto il mancato feedback dei delegati del consorzio, si ipotizza di distribuire la bozza a tutte le reti nazionali richiedendo commenti, revisioni e casi studio.

10. Organizzazione di Eurogard VIII

I progetti per Eurogard 8 a Lisbona sono confermati come preannunciati nell'ultima riunione. Il congresso si terrà dal 7 al 11.5.2018 con un'escursione di metà congresso al Giardino Botanico di Sintra. Escursioni post congresso alle isole Azzorre, Galizia e Portogallo settentrionale. È intenzione far combaciare il congresso con la riunione annuale della rete Ibero-Macaronesica dei GB. Simbolo di Eurogard 8 potrebbe essere la fontana all'ingresso del Giardino come fonte del sapere botanico.

Per gli atti di Eurogard 7 sono arrivati 38 contributi che sono ancora troppo pochi: è ancora possibile inviare contributi dell'ultimo minuto, si chiede a tutti i rappresentanti nazionali di sollecitare i colleghi che hanno partecipato a Eurogard 7 di inviare i loro contributi al più presto.

11. Finanziamento per le attività del Consortium

Nessuna novità rispetto alle ultime notizie contenute negli ultimi verbali.

12. Discussione delle relazioni delle nazioni partecipanti

Si rimanda ai singoli report nazionali allegati a questo verbale.

Si segnala che Kew ha lanciato in perfetto isolamento senza consultare la GPPC un convegno annuale sullo stato globale della conservazione delle piante che ha portato alla relativa pubblicazione divulgativa *'The 2016 state of the world's plants report'* scaricabile dal sito www.stateoftheworldsplants.com, sorprendendo negativamente la comunità internazionale per aver ignorato gli altri attori a livello globale che lavorano nella GPPC.

13. Aggiornamento sulle attività BGCI

Il preannunciato nuovo manuale tecnico per i giardini botanici curato da BGCI viene progressivamente pubblicato per capitoli sul sito di BGCI, sono ora disponibili i primi due capitoli ma entro il 2016 tutto il volume sarà disponibile on-line all'indirizzo: <http://www.bgci.org/resources/2016-BGCI-botanic-garden-manual>. BGCI sta proseguendo con la preparazione di una nuova lista globale degli alberi minacciati di cui si è dato notizia nello scorso verbale.

BGCI ha lanciato "Big Picnic: Big Questions - Engaging the public with Responsible Research and Innovation on Food Security" un nuovo progetto di educazione ambientale finanziato da H2020.

BGCI, EZA and ECSITE hanno lanciato assieme Let it grow! www.letitgrow.eu una campagna per far conoscere, proteggere e conservare le specie autoctone, stimolando la popolazione a intraprendere azioni

concrete quali coltivare piante spontanee piuttosto che quelle esotiche, eradicare le invasive e fare spazio agli animali autoctoni con cassette nido, mangiatoie, ecc..

14. Aggiornamenti recenti sulla Global Strategy for Plant Conservation.

GPPC si riunirà al Missouri a fine giugno 2016, con uno specifico convegno per valutare il progresso globale verso il raggiungimento degli obiettivi della GSPC.

15. Aggiornamento sull'attività dell'IABG

Come ricordato precedentemente IABG sta preparando una lista globale dei giardini botanici, BGCI si attiverà per evitare duplicazioni rispetto a *Garden Search*

16. Varie ed eventuali

Nessuna.

17. Data e luogo della prossima riunione

Per la seconda riunione si registra la possibile offerta di Vienna per fine ottobre 2016, a seguire Budapest e Lisbona.

18. Conclusione dei lavori

MJ a nome di BGCI e del consorzio intero ringrazia la nazione ospitante la Slovenia, e il Giardino Botanico di Lubiana che ha ospitato la riunione nella persona del direttore Jože Bavcon.